**Schema di corso magistrale di storia della storiografia 2014-15**

Prof. Gian Paolo Romagnani

***Gli storici e la Grande Guerra***

**Le premesse**

1. La Grande Guerra come cesura e categoria di periodizzazione. Eric Hobsbawm e il “secolo breve”
2. Idee di Europa fra ‘700 e ‘800.
3. L’Europa delle nazioni. La storiografia e la costruzione dell’identità nazionale
4. Alle origini del conflitto di civiltà: *Civilization* o *Kultur*?
5. Un precedente: la guerra franco prussiana del 1870 e la polemica Fustel-Mommsen

**I due decenni anteguerra. La “grande illusione”**

1. Società storiche e congressi storici internazionali (1898-1913). La nascita di una comunità scientifica internazionale fra ‘800 e ‘900
2. La «Revue de Syntèse» di Henri Berr come palestra interdisciplinare e internazionale
3. L’effimera avventura di “Studi Storici” (1892-1913)

**Gli storici mobilitati. Storiografia e propaganda bellica**

1. Gli storici tedeschi al servizio della guerra: Wilamowitz, Schmoller, Lamprecht, Meinecke, Hintze e l’*Aufruf an die Kulturwelt* (1914)
2. L’Ufficio Storiografico della mobilitazione (1916-1926)

**Percorsi italiani:**

1. La “Rassegna storica del Risorgimento” (1914) fra erudizione e propaganda
2. Un caso di studio. La storiografia trentina fra Italia e Germania
3. Gaetano Salvemini: dall’interventismo all’antifascismo
4. Gioacchino Volpe: dal medioevo alla storia contemporanea
5. Due modelli interpretativi della storia italiana recente: G. Volpe, *Italia in cammino* (1927) e B. Croce, *Storia d’Italia dal 1871 al 1915* (1928). Nasce la storia contemporanea come disciplina

**Percorsi francesi e belgi:**

1. March Bloch storico e soldato: dalle memorie di guerra a *La guerra e le false notizie* (1923)
2. Henri Pirenne prigioniero di guerra. L’*Histoire de l’Europe*: un progetto mancato

**Percorsi tedeschi:**

1. Werner Sombart, *Haendler und Helden* (1915). La Germania contro l’Occidente
2. Friedrich Naumann, *Mitteleuropa* (1915). Un ideale egemonico
3. Max Weber fra accademia e politica

**Il dopoguerra**

1. L’università di Strasburgo come risposta alle divisioni della guerra (1919-39)
2. Bruxelles 1923: il V Congresso internazionale di Scienze storiche senza i tedeschi
3. Oslo 1928: i tedeschi riammessi ai congressi storici
4. La nascita delle “Annales” (1929)

**La storiografia delle nuove nazioni:**

1. La storiografia russa prima e dopo la rivoluzione d’ottobre
2. La rinascita della Polonia: Oskar Halecki, Rutkowski
3. La storiografia cecoslovacca: Masaryk
4. La storiografia rumena: Nicolae Jorga e la rilettura della civiltà bizantina
5. L’esempio svizzero: Werner Kaegi

**Conclusione**

1. La storiografia europea fra le due guerre. L’Europa come rifugio

18 lezioni 36 ore